

CASTELLARQUATO

Il benvenuto del Borgo al vescovo Ambrosio

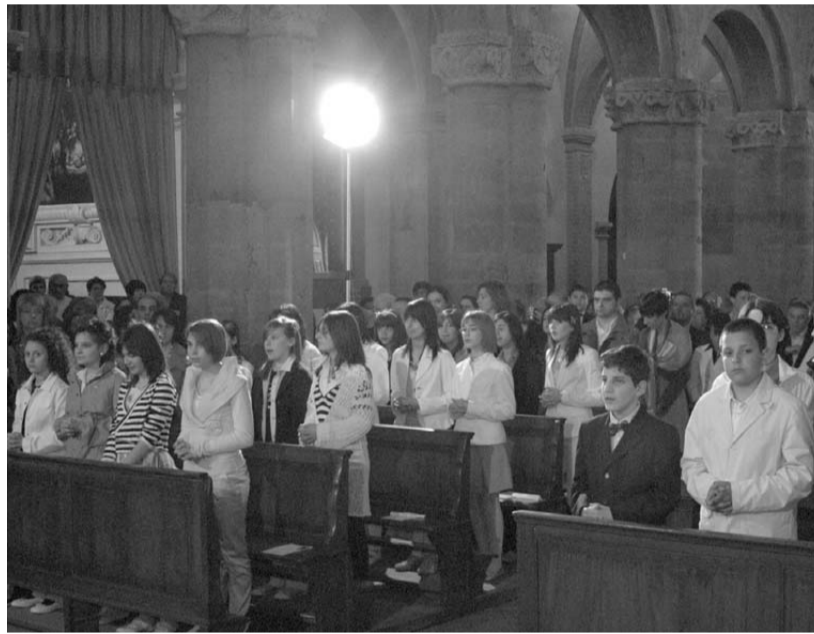
Nel giorno dell'Ascensione, grande festa per l'arrivo del vescovo e la cresima di 35 ragazzi

Il borgo di Castellarquato accoglie il vescovo Gianni Ambrosio nel giorno dell'Ascensione del Signore al cielo. Grande festa ieri mattina nella città d'arte per l'arrivo, per la prima volta, del nuovo vescovo. L'occasione è stata la celebrazione della cresima di 35 ragazzi delle scuole medie del paese nella Collegiata romanica di Santa Maria Assunta; assistiti dalle catechiste Rosanna e Luisa, i ragazzi si sono quindi trovati a ricevere lo Spirito Santo per mano del vescovo, affiancato dal parroco don Giuseppe Rigolli.

Dopo il suggestivo ingresso dei parroci celebranti e dei ragazzi dal chiostro quattrocentesco, la celebrazione non poteva che iniziare con un ringraziamento da parte del parroco del borgo per l'arrivo del pastore diocesano per rinnovare la fede nei cuori dei giovani «perché - ha dichiarato don Rigolli - il Signore fa vivere solo quando si dona agli altri il proprio amore e quello di Cristo».

«Andate e annunciate ai miei fratelli che vadano in Galilea - ha annunciato il Vangelo di Matteo tra le colonne romaniche della Collegiata - là li vedrò, li batterò in Spirito Santo e fuoco e sarò con loro tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

«Il giorno della cresima è una festa grande per voi ragazzi e per le vostre famiglie - ha sostenuto il vescovo Ambrosio durante l'omelia - perché in questo giorno così importante si celebra il mistero dell'amore e della vita del Signore nei nostri cuori e nelle nostre stesse vite. Come cristiani noi siamo introdotti all'amore di Cristo, all'amore incondizionato da donare anche agli altri; l'amore, però, non passa solo attraverso la vita ma soprattutto la passione e la morte di Gesù, perché solo così si potrà arrivare alla resurrezione riportando la Pasqua nei nostri cuori. Dobbiamo ricordarci che Dio non ci abbandona mai, non ci



Alcuni momenti della giornata di ieri a Castellarquato, durante la visita del vescovo, monsignor Gianni Ambrosio

lascia nell'oscurità del sepolcro ma è asceso al cielo per noi, sedendo alla destra del Padre e tenendo un posto per noi in paradiso».

«Proprio per l'amore incondizionato che il Signore ci dona gratuitamente - ha concluso il pastore diocesano - dobbiamo sempre guardare verso l'alto, verso il cielo, Dio. La cresima quindi risulta un dono di

luce e forza per essere come i santi e essere partecipi del mistero di grazia del Padre. Questo dono, quindi, scenda su voi giovani abbondante esattamente come Cristo aveva promesso ai suoi discepoli».

Proprio con la cresima la parrocchia di Castellarquato ha introdotto al periodo delle ricorrenze primaverili, come la prima comunione che

23 bambini riceveranno domenica 18 maggio o la festa della Madonna delle Grazie con la recita del rosario nella chiesa della Sacra Famiglia il primo giugno dalle 21 e la successiva processione con le fiaccole con la statua della Madonna per ricordare il 150esimo anniversario del miracolo di Lourdes.

Sabina Terzoni

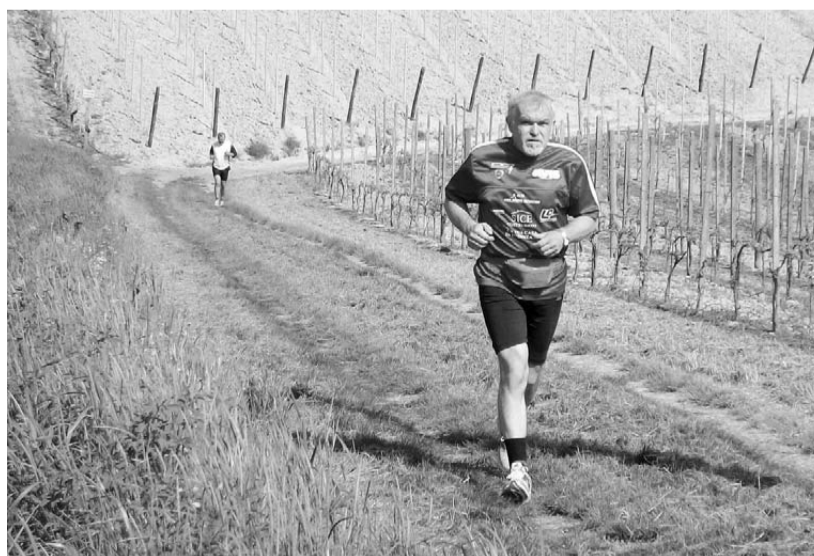
LUGAGNANO/VALCHIAVENNA



Alcune immagini della corsa di ieri in Valchiavenna

In corsa tra i vigneti Oltre 700 i partecipanti

LUGAGNANO - Una passeggiata, più o meno di corsa, tra i vigneti della Valchiavenna. Ha visto oltre 700 iscritti la 18esima edizione della marcia dei vigneti che ieri mattina ha proiettato la Valchiavenna nella serie di appuntamenti e manifestazioni per la bella stagione. Organizzata da diversi anni dal gruppo sportivo Ottesola, presieduto da Fabrizio Camorali, la marcia ha visto scendere in campo diverse centinaia di atleti per una delle prime marce piacentine del periodo primaverile. Con partenza fissata tra le 7,30 e le 8,30, la manifestazione podistica non competitiva, a carattere nazionale e internazionale, ha riguardato diversi percorsi di 3,5, 6, 12, 19 e 25 chilometri, con appositi punti di ristoro lungo la gara e al termine della manifestazione. Particolarmente suggestivo il percorso che ha visto gli sportivi, alcuni simpaticamente affiancati dai loro cani, allenarsi tra i vigneti della Valchiavenna con splendidi panorami sui Calanchi, la chiesa di Diolo e le colline della vallata dipinte a verde con qualche papavero



qua e là.

Per ogni partecipante alla gara il gruppo sportivo Ottesola ha realizzato una bottiglia di vino locale con l'etichetta realizzata appositamente per l'evento podistico. Molto soddisfatti della riuscita della giornata an-

che gli organizzatori che, nell'attesa della festa dell'uva e del vino di agosto, stanno unendo le forze con le altre associazioni attive sul territorio per proporre altri appuntamenti estivi.

(st)

CAORSO

Pesca, l'ultima novità Arriva il carp-fishing Presto i campionati

CAORSO - La pesca, sport e passatempo, molto praticato nella nostra provincia, si fregia da pochi mesi anche di una nuova tecnica consentita, il carp-fishing. Infatti grazie al presidente dell'Arca pesca Enzo Savoretti, con la collaborazione della Provincia e dei comuni interessati, nelle zone di Caorso, Monticelli e Nibbiano, sono state istituite zone per lo svolgimento di questa particolare pesca.

Questa tecnica, nota soprattutto ai giovani, consente non solo di pescare e rigettare il pesce vivo in acqua, ma non prevede nessuno limite di orario consentendo, sempre nelle zone previste dalle ordinanze, il pernottamento.

Le zone interessate, comprendono la foce del torrente Nure, alcune zone e la foce del torrente Chiavenna, sempre nel comune di Caorso, tratti del Po nella zona di Isola Serafini e la località Tinazzo a Monticelli, la Diga di Mignano e quella del Molato. In tutte queste zone, con le dovute limitazioni, è consentita la pesca con questa nuova e moderna tecnica. Il presidente dell'Arca pesca piacentina, e dell'associazione "il bilancino" di Caorso, Enzo Savoretti, auspica non solo una buona partecipazione all'iniziativa, ma un buon ritorno turistico anche per le zone circostanti alle zone di pesca, che potranno godere dell'influsso positivo portato dai pescatori.

Il calendario degli appuntamenti con la pesca non si ferma qui, infatti, sono previsti i campionati provinciali, regionali e nazionali, e da quest'anno per la prima volta si terranno i campionati nazionali con la tecnica della lenza.

Filippo Mancini

CASTELLARQUATO

Prevenzione Una serata contro la zanzara tigre



CASTELLARQUATO - Una serata arquatese per prevenire la zanzara tigre. E' questo l'argomento dell'appuntamento che domani sera alle 21 al centro parrocchiale "Dei Mater" di Castellarquato si terrà con l'organizzazione del Comune di Castellarquato, l'assessorato alle Politiche sanitarie e ambientali, la collaborazione dell'Avis presieduta da Franco Ticchi e del centro medico San Carlo. Titolo della serata sarà "Campagna informativa di prevenzione e lotta alla zanzara tigre" con gli interventi di Alessandro Chiantante, medico veterinario dell'Ausl di Piacenza, e Mauro Bonomini, direttore sanitario dell'Avis provinciale, che punteranno a informare la popolazione sui rischi dell'insetto tipicamente estivo. Al termine dell'incontro verranno distribuiti gratuitamente i kit larvicidi a uso domestico.

(st)